

Il Presidente

AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO
REGIONALE
DELL'UMBRIA
S E D E

Perugia, 09.11.2005

Oggetto: sollecito di risposta scritta

Non avendo ricevuto a tutt'oggi alcuna risposta scritta ad alcune interrogazioni ed interpellanze da me presentate, con la presente sollecito un riscontro in tempi brevi, a termine di regolamento.

In particolare, si rileva come alcuni atti presentati alcuni mesi fa, siano rimasti senza alcuna risposta e, tra questi, l'interpellanza n. 87 del 02.08.2005 "Negata assistenza da parte della ASL ad un cittadino folignate affetto da "disfunzione dell'articolazione temporo-mandibolare".

Sicuro di un pronto interessamento, colgo l'occasione per inviare distinti saluti.

Enrico Sebastiani



ATTO N. 87

I N T E R P E L L A N Z A
del Consigliere SEBASTIANI

*“Negata assistenza – da parte dell’Azienda U.S.L. n. 3 – ad un cittadino
folignate affetto da disfunzione dell’articolazione temporo -
mandibolare”*

*Depositato al Servizio Assistenza sul Regolamento Interno,
Monitoraggio e Sviluppo Processi il 1.8.2005*

Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 2.8.2005



Il Presidente

INTERPELLANZA

OGGETTO: Negata l'assistenza pubblica a chi è affetto da "disfunzione dell'articolazione temporo - mandibolare" da parte della ASL 3.

Il Consigliere Regionale Enrico Sebastiani

PREMESSO

- Che alcuni quotidiani hanno riportato in questi giorni la notizia riguardante la dolorosa esperienza di un cittadino folignate che dopo anni di silenziosa e vana lotta nei corridoi degli ospedali e delle Istituzioni, esperita allo scopo di farsi curare la rara malattia di cui era stato colpito, non trovando assistenza da parte della ASL 3, dopo avere speso molte risorse economiche per visite private e a pagamento, ha attuato uno sciopero della fame;

CONSIDERATO

- Che tale estremo atto dimostra la poca umanizzazione dei servizi sanitari e l'esasperazione dell'individuo per il muro di indifferenza e negligenza eretto attorno a questa situazione;

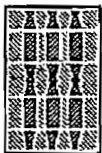
RILEVATO

- Che la patologia di cui risulta essere affetto il cittadino in questione, sembra sia stata accertata dai medici della ASL di Perugia, ma non da quelli della ASL di Foligno che non hanno riconosciuto il soggetto invalido ;
- Che il cittadino di cui sopra ha dovuto lasciare il suo lavoro presso le Ferrovie di Foligno, perché ritenuto inidoneo;

CONSIDERATO

- Che il diritto alla Salute deve essere garantito ad ogni cittadino e non può essere discrezionalmente interpretato nelle varie ASL della nostra Regione;

Tanto premesso, il sottoscritto Consigliere Regionale



REGIONE DELL'UMBRIA
Consiglio Regionale

GRUPPO CONSILIARE
U.D.C. - UNIONI DEMOCRATICHE CRISTIANE E DI CENTRO

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3262 - 075.572.9951 - Fax 075.576.3200
<http://www.crumbria.it>
e-mail: sebastiani@crumbria.it

Il Presidente

INTERPELLA LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE

1. Se non ritenga opportuno avviare un'indagine per conoscere i fatti e le eventuali motivazioni che hanno indotto la ASL 3 ad adottare tali comportamenti.
2. Quali provvedimenti intenda assumere qualora si accertino responsabilità da parte della ASL 3.

Perugia, 27 luglio 2005

Enrico Sebastiani